



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 68 del 23-12-2025

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e successive modifiche - Approvazione piano di razionalizzazione 2025 - Partecipazioni al 31/12/2024

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore 19:02 in Sede di Tresigallo, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

<i>Nome e Cognome</i>	<i>Presenti/ Assenti</i>
<i>Perelli Mirko</i>	<i>Presente</i>
<i>Giubelli Arrigo</i>	<i>Presente</i>
<i>Canella Rita</i>	<i>Presente</i>
<i>Mazzini Simone</i>	<i>Presente</i>
<i>Cantelli Alice</i>	<i>Presente</i>
<i>Felloni Federico</i>	<i>Presente</i>
<i>Zuffoli Donatella</i>	<i>Presente</i>
<i>Merlanti Mauro</i>	<i>Presente</i>
<i>Piccoli Michele</i>	<i>Presente</i>
<i>Perelli Laura</i>	<i>Presente</i>
<i>Barbirati Maurizio</i>	<i>Presente</i>
<i>Dalpasso Cristiano</i>	<i>Presente</i>
<i>Zerbinati Anna Sara</i>	<i>Presente</i>

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Assiste il Vicesegretario comunale Capatti Erika, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Perelli Mirko assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

Felloni Federico

Piccoli Michele

Dalpasso Cristiano

Deliberazione n. 68 del 23-12-2025

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e successive modifiche - Approvazione piano di razionalizzazione 2025 - Partecipazioni al 31/12/2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI e recepiti la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri comunali che hanno preso parte al dibattito, riportati all'interno del verbale di deliberazione n. 62, approvato in data odierna;

VISTA la legge della Regione Emilia-Romagna 5 dicembre 2018, n. 16, con la quale è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e successive modifiche;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e successive modifiche, che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
- le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
- l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

RICHIAMATO l'art. 20 del T.U.S.P.P., che si riporta integralmente di seguito:

“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114

, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.*

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. Resta ferma la disposizione dell'articolo 1, comma 568-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

8. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 29, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e dall'articolo 1, commi da 611 a 616, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

9. Entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il conservatore del registro delle imprese cancella d'ufficio dal registro delle imprese, con gli effetti previsti dall'articolo 2495 del codice civile, le società a controllo pubblico che, per oltre due anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione. Prima di procedere alla cancellazione, il conservatore comunica l'avvio del procedimento agli amministratori o ai liquidatori, che possono, entro 60 giorni, presentare formale e motivata domanda di prosecuzione dell'attività, corredata dell'atto deliberativo delle amministrazioni pubbliche socie, adottata nelle forme e con i contenuti previsti dall'articolo 5. In caso di regolare presentazione della domanda, non si dà seguito al procedimento di cancellazione. Unioncamere presenta, entro due anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, alla struttura di cui all'articolo 15, una dettagliata relazione sullo stato di attuazione della presente norma.

PREMESSO che:

- l'articolo 20 del T.U.S.P.P. obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;
- se dall'esame emergono le condizioni elencate dal T.U.S.P.P., che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un "Piano di riassetto" che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni;
- il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione;
- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n. 22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal T.U.S.P.P. si compone di revisione straordinaria una tantum, di cui all'articolo 24, e revisione periodica normata dall'articolo 20;
- i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono gli stessi, quindi, continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR); ne consegue che:
 - 1) la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
 - 2) gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
 - 3) è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
 - 4) gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;
- la razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'articolo 4 del T.U.S.P.P.;
- l'articolo 20, comma 2, del T.U.S.P.P. vieta di conservare partecipazioni in società che:
 - non rispettano il vincolo di scopo o il vincolo di attività previsto dal comma 2 dell'articolo 4 del T.U.S.P.P.;
 - sono prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti;
 - che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti strumentali;
 - che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;
- infine, è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del T.U.S.P.P.;

PRESO ATTO che il comma 6 bis dell'art. 26 del TUSP, inserito dall'art. 1 – comma 724 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, stabilisce che le disposizioni dell'art. 20 non si applicano alle società e agli enti di cui all'art. 4 – comma 4 (Gruppi di Azione Locale GAL);

VISTA la relazione Tecnica allegato B) dalla quale risulta che dall'analisi dell'assetto redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF e della Corte dei Conti e si ritiene di poter confermare alla data del 31/12/2024 le sotto elencate partecipazioni:

1. Lepida S.p.a: partecipazione societaria diretta
2. Sipro S.p.a: partecipazione societaria diretta
3. Area Impianti.: partecipazione societaria diretta
4. Clara S.p.a.: partecipazione societaria diretta
5. Cadf S.p.a.: partecipazione societaria diretta
6. Banca Popolare Etica: partecipazione societaria diretta
7. Gecim srl: partecipazione societaria diretta
8. Delta 2000: partecipazione societaria diretta – (GAL)

PRESO ATTO delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il Responsabile del Settore Economico-Finanziario ha predisposto il Piano di razionalizzazione 2025 allegato alla presente (Allegato A);

PRESO ATTO che:

- questa assemblea, in attuazione dell'articolo 20 del T.U.S.P.P., intende fare proprio questo Piano e approvarlo;
- il Piano è completato dalla Relazione sullo stato di attuazione allegato B);

ATTESTATO che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

RICHIAMATO l'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, il quale dispone che:

- *«I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori»;*
- la ricognizione da effettuarsi è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- nel caso dei servizi affidati secondo il modello dell'*in house providing*, la citata relazione costituisce appendice della relazione prevista dal suddetto articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

DATO ATTO che fra i servizi presi evidenziati ai fini della ricognizione di cui all'articolo 30 decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, risulta il servizio cimiteriale servizio pubblico locali non a rete di rilevanza economica affidato in house alla partecipata GECIM;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano di razionalizzazione 2025 delle società pubbliche detenute alla data del 31/12/2024, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di approvare la Relazione di analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie al 31 dicembre 2024 e la Relazione sull'attuazione del piano ai sensi dell'articolo 20 comma 4 del T.U.S.P. che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato B) integrata dall'appendice di cui alla relazione prevista all'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 in riferimento dei servizi affidati secondo il modello dell' in house providing alla partecipata GECIM (Allegato C);
3. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, depositato agli atti, reso ai sensi dell'articolo 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 14 settembre 2010, n. 174;
4. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Economico-Finanziario (articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

SUCCESSIVAMENTE, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 20 del T.U.S.P.P.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

IL SINDACO
dott. Perelli Mirko

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
avv. Capatti Erika



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	Lepida S.c.p.A.
Data di costituzione della partecipata	2007
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	/
Altra forma giuridica	/
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	/
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	/
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	/
La società è un GAL ⁽²⁾	/
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	/

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP*	40128
Indirizzo*	Via della Liberazione 15
Telefono*	051 6338800
FAX*	051 4208511
Email*	segreteria@lepida.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.20.10 - attività di consulenza informatica
Attività 2	61.20.00 - attività di rivendita di telecomunicazioni e attività di servizi di intermediazione per telecomunicazioni
Attività 3	82.20.00 - attività dei call center
Attività 4	/

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Sì
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Sì
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	No
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	/
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	No
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	/
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	/

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link: https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	676
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	32.896,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	129.816	226.156	283.703	536.895	61.229

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	78.850.396	68.887.961	64.626.108
A5) Altri Ricavi e Proventi	665.343	1.368.966	2.097.423
di cui Contributi in conto esercizio	150.206	180.056	724.686

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	/	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	/	/	/
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/
C15) Proventi da partecipazioni	/	/	/
C16) Altri proventi finanziari	/	/	/
C17 bis) Utili e perdite su cambi	/	/	/
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	/	/	/

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	/	/	/
Commissioni attive	/	/	/

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	/	/	/

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0014%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	/
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	/
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	/

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme di legge

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	/
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art.4, c.2, lett.a)
Descrizione dell'attività	Strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0,00
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	No
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	A cura dell'ente socio
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	A cura dell'ente socio
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	A cura dell'ente socio
Note*	A cura dell'ente socio

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00243260387
Denominazione	S.I.PRO AGENZIA PROVINCIALE PER LO SVILUPPO SPA
Data di costituzione della partecipata	1975
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	FERRARA
Comune	FERRARA
CAP*	44121
Indirizzo*	VIA BARUFFALDI 22
Telefono*	0532 243484
FAX*	
Email*	claudia.marzola@siproferrara.com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell’attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	73.30.00
Attività 2 -	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	AMMINISTRATORE UNICO
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 42.672,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 17.500,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	3.179	246.214	48.774	241.875	82.770

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	568.407 €	586.116 €	1.107.228 €
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.270.652 €	1.678.487 €	1.407.100 €
di cui Contributi in conto esercizio	837.822 €	865.480	1.048.396 €

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,22%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	...MARKETING TERRITORIALE. PROMOZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

Azioni di razionalizzazione da intraprendere:

Tempi stimati:



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)
Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024
COMUNE DI TRESIGNANA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01964100380
Denominazione	AREA IMPIANTI SPA
Data di costituzione della partecipata	09/12/2015
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	//
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	FERRARA
Comune	COPPARO
CAP*	44034
Indirizzo*	VIA ALESSANDRO VOLTA N. 26/D
Telefono*	0532380025
FAX*	//
Email*	areaimpianticopparo@legalmail.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.3 SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SENZA RECUPERO (attività primaria)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	//
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato §	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	//
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	//

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	18
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 24.958,80 LORDI ANNUI+ rimborso spese e indennità chilometriche
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 SINDACI EFFETTIVI + 2 SINDACI SUPPLEMENTI (costituiscono il COLLEGIO SINDACALE) + 1 REVISORE LEGALE
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 22.400 complessivi per il Collegio Sindacale € 0,00 per i Sindaci Supplenti € 7.500 per il Revisore Legale

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ - 1.424.880 (PERDITA)	€ - 888.178 (PERDITA)	€ 581.604	€ 1.314.821	€ -103.177 (PERDITA)

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.647.360	€ 2.444.204	€ 4.355.374
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 440.030	€ 230.428	€ 399.102
di cui Contributi in conto esercizio	€ 20.523	€ 45.266	€ 128.677

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	7,13%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	//
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	//
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	//

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	//
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	//
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	//
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDE DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)
Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024
COMUNE DI TRESIGNANA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01004910384
Denominazione	CLARA SPA
Data di costituzione della partecipata	16/05/1986
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	//
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	//
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	FERRARA
Comune	COPPARO
CAP*	44034
Indirizzo*	VIA ALESSANDRO VOLTA N. 26/A
Telefono*	05323891111
FAX*	0532863994
Email*	info@clarambiente.it ; clara@pec.clarambiente.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.1 RACCOLTA RIFIUTI (attività primaria)
Attività 2	49.41.00 TRASPORTO MERCI SU STRADA
Attività 3	81.23.10 SANIFICAZIONE, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE
Attività 4	81.23.91 PULITURA STRADE E RIMOZIONE NEVE E GHIACCIO

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	//
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	si
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	ARERA
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	//

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	372
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 54.198,72
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 SINDACI EFFETTIVI + 2 SINDACI SUPPLEMENTI (costituiscono il COLLEGIO SINDACALE) + 1 REVISORE LEGALE
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 56.000,00 complessivi per il Collegio Sindacale € 0,00 per i Sindaci Supplenti € 9.800 per il Revisore Legale

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 249.531	€ 269.449	€ 431.473	€ 47.012	€ 101.606

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 56.463.628	€ 54.559.955	€ 50.308.541
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 807.388	€ 1.191.620	€ 1.222.339
di cui Contributi in conto esercizio	€ 254.620	€ 669.999	€ 658.038

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	3,25%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	//
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	//
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	//

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	//
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	//
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio di raccolta a trasporto rifiuti urbani, spazzamento strade, verde pubblico, dezanarizzazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	//
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

* Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01280290386
Denominazione	CADF S.p.A.
Data di costituzione della partecipata	15/01/1994
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Ferrara
Comune	Codigoro
CAP*	44021
Indirizzo*	Via V. Alfieri, 3
Telefono*	0533725343
FAX*	0533713617
Email*	info@cadf.postecert.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36. RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA ACQUA
Attività 2	93.11. GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
Attività 3	93.29.9. ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO
Attività 4	61. TELECOMUNICAZIONI

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	174
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	67.745,32
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 componenti Collegio sindacale + 1 Revisore Unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	60.800,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	294.465	1.203.316	1.789.291	4.554.342	5.125.544

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.777.263	28.936.252	31.573.528
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.727.973	2.506.083	3.025.014
di cui Contributi in conto esercizio	-	259.204	-

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	2.621.000 pari al 6,66 %
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni
Data di costituzione della partecipata	01/06/1995
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	Scegliere un elemento.

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova
CAP*	35131
Indirizzo*	Via Niccolò Tommaseo 7
Telefono*	049 8771111
FAX*	
Email*	info@bancaetica.com

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx>

Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	K.64.19.1 Intermediazione monetaria di istituti monetari diversi dalle banche centrali
Attività 2	M.70.22.09 Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	482
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	321.533
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	165473

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	Si1	sì
Risultato d'esercizio	12.051.707	27.134.631	11.588.910	9.535.363	6.403.378

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati	92.425.450	92.425.450	52.927.075
Commissioni attive	23.426.679	23.426.679	24.567.897

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	0,0033
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito secondo principi di finanza etica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01708440381
Denominazione	GECIM SRL
Data di costituzione della partecipata	22/12/2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	sì

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Ferrara
Comune	Copparo
CAP*	44123
Indirizzo*	Via Roma 38
Telefono*	0532 864659
FAX*	0532 870861
Email*	info@gecim.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	96.03.00
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	16
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.075,17
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000 €

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	163.873	141.271 €	26.240 €	146.045 €	167.683 €

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”.

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.086.710	1.861.388	1.794.258
A5) Altri Ricavi e Proventi	54.708	47.849	54.704
di cui Contributi in conto esercizio	0	13.370	25.775

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	5%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione servizi cimiteriali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l’Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell’art. 24 del TUSP, era stato indicato l’esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE
PER LA
REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
da approvarsi entro il 31/12/2025
(Art. 20, c. 1, TUSP)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2024

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01358060380
Denominazione	DELTA 2000 Società consortile a r.l.
Data di costituzione della partecipata	29/05/1996
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	SI
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Ferrara
Comune	Ostellato
CAP*	44020
Indirizzo*	Strada del Mezzano n.10
Telefono*	0533 57693
FAX*	0533 57674
Email*	info@deltaduemila.net

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.

Dal 1° aprile 2025 è entrata in vigore la classificazione ATECO 2025. L'applicativo gestirà sia i vecchi (ATECO 2022) che i nuovi codici (ATECO 2025), ricordando che per le società, nella maggior parte dei casi, le informazioni di anagrafica, incluse quelle relative al settore di attività, sono acquisite dal Registro delle Imprese (nel quale i codici ATECO sono stati automaticamente riclassificati).

Il seguente file riporta la classificazione ATECO 2022 e ATECO 2025 con il dettaglio delle modifiche intervenute:

<https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/03/Sintesi-modifiche-struttura-ATECO-2025.xlsx>.

Per approfondimenti sulla classificazione Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/classificazione/ateco-2025/>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	70.22.09
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.de.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "Sì" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti esclusivi o speciali si intendono i diritti concessi da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa o regolamentare o disposizione amministrativa pubblicata, avente l'effetto di riservare, rispettivamente, a uno o più operatori economici l'esercizio di un'attività e di incidere sostanzialmente sulla capacità di altri operatori economici di esercitare tale attività.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2024
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	19.743,00

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022	2021	2020
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	16.236	1.542	3.804	1.184	7.235

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2024	2023	2022
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	€ 2.645,51 1,32%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima “tramite” attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾ Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla “tramite”.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gruppo di Azione Locale (GAL)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	Scegliere un elemento.
Note*	

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)”.

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Trasformazione in forma non societaria

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

REVISIONE PERIODICA
(ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO)
DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E RELAZIONE
SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 20 C. 4
T.U.S.P.P.
DEL COMUNE DI TRESIGNANA

**(ART. 20 D.LGS. N. 175 DEL 19 AGOSTO 2016, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 100
DEL 16 GIUGNO 2017)**

RELAZIONE TECNICA

VISTA la L.R. n. 16 del 05/12/2018 con la quale è stato istituito a decorrere dal 1.1.2019 il Comune di Tresignana, nato dalla fusione fra i Comuni di Tresigallo e Formignana;

CONSIDERATO che a seguito della costituzione per fusione del nuovo Comune di Tresignana si è reso necessario nei primi mesi successivi la fusione operare una puntuale ricognizione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni di Formignana e Tresigallo, posto che l'art.3 della Legge Regionale n.16 del 05/12/2018 dispone che il nuovo ente "subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni";

RICHIAMATI i seguenti atti assunti dal Commissario aventi carattere economico-finanziario fra i cui contenuti compare anche la situazione delle partecipazioni societarie dei preesistenti Comuni ed anche del nuovo Comune di Tresignana:

- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 34 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Formignana;
- deliberazione con i poteri del Consiglio n. 33 del 06/05/2019 di approvazione del rendiconto di gestione 2018 del Comune di Tresigallo;
- deliberazione assunta con i poteri della Giunta n. 21 del 12/04/2019 di approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione del triennio 2019/2021 del Comune di Tresignana e n. 28 del 12/04/2019 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;

RICHIAMATE, inoltre, la deliberazione assunta con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 con la quale il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

DATO ATTO, quindi che, dalla conciliazione delle quote appartenenti ai comuni estinti il 31/12/2018 e considerata la cessione della azione Lepida Spa sopra richiamata, risulta che il Comune di Tresignana detiene partecipazioni societarie come da allegato alla deliberazione del Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019 e successivamente confermate con deliberazione del CC n. 53 del 30/12/2019;

1 – PREMESSA

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 integrato dalle modifiche apportate con il D.Lgs n. 100 del 16/06/2017 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U.S.P) ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare annualmente, con provvedimento motivato,

un'analisi dell'assetto complessivo delle società (di seguito denominato Revisione Periodica) in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Sul piano procedimentale, il comma 1 dell'art. 20 prescrive che il suddetto provvedimento venga adottato entro il 31 Dicembre di ogni anno, con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora sussistano le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 20 occorre adottare un piano di razionalizzazione, corredato da apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione degli stessi.

In base a quanto disposto all'art. 26, comma 11 del medesimo T.U.S.P.P. la prima annualità in cui occorre procedere alla suddetta analisi era l'anno 2018, con riferimento alla situazione al 31/12/2017;

2 – APPROFONDIMENTO NORMATIVO

2.1 - Oggetto della Revisione Periodica delle società - Delimitazione del perimetro oggettivo:

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate innanzitutto ad effettuare una ricognizione delle partecipazioni detenute, **direttamente e/o indirettamente**, alla data del **31/12 dell'anno precedente**.

Ai fini dell'applicazione del T.U.S.P.P. si intende:

- per **“partecipazione”**: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi” (art. 2, comma 1, lett. f);
- per **“società”**: società per azioni (spa), società in accomandita per azioni (sapa), società a responsabilità limitata (srl), società di persone, società consortili per azioni, società consortili a responsabilità limitata, società cooperative (art. 2, comma 1, lett. l);
- per **“partecipazione indiretta”**: la partecipazione detenuta in una società per il tramite di una società o altri organismi soggetti a controllo da parte dell'Amministrazione medesima (art. 2, comma 1, lett. g);
- per **“controllo”**: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo” (art. 2, comma 1, lett. b).

Divengono quindi oggetto di razionalizzazione periodica:

- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione diretta seppur non controllate;
- le società controllate dall'Amministrazione Pubblica;
- le società nelle quali l'Amministrazione Pubblica detiene una partecipazione indiretta:
 - di primo livello se detenute in società per il tramite di società o di organismi;
 - di livello superiore al primo se detenute in società per il tramite di società controllate o di organismi controllati dall'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del TUSP, sono escluse dall'obbligo di alienazione e possono essere mantenute ex lege le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015.

Inoltre, ai sensi del comma 6 bis dell'art. 26 del TUSP, inserito dall'art. 1 – comma 724 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, le disposizioni dell'art. 20 non si applicano alle società e agli enti di cui all'art. 4 – comma 4 (Gruppi di Azione Locale GAL);

2.2 – Revisione Periodica delle società - Eventuali condizioni che rendono obbligatorio un Piano di Razionalizzazione

La ricognizione/analisi delle società può determinare la necessità di adottare un Piano di Razionalizzazione, così come previsto dal 2^a comma dell'art.20.

I Piani di Razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove con la revisione periodica le amministrazioni pubbliche rilevino la presenza delle seguenti macro categorie di situazioni, come previste dal 2^a comma dell'art.20 del TUSP:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie previste dall'art. 4, del medesimo Decreto.** Il comma 1 dispone che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza,*

in tali società.” Al comma 2 dell'art. 4 il legislatore specifica, in positivo, le categorie di società legittimamente costituibili o detenibili da Enti pubblici, specificandone il tipo di attività ammessa, quale:

- i. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- ii. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- iii. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- iv. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- v. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'art. 4, poi, contempla altre ipotesi derogatorie ed eccezionali, che consentono il mantenimento delle partecipazioni, attenuando i vincoli di attività. Trattasi di:

- a) società costituite in attuazione delle norme dell'Unione europea in materia di Gruppi di Azione Locale che elaborino strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- b) partecipazioni nelle società che abbiano per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, ovvero la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) società con caratteristiche di spin off o di start up universitarie previste dall'art. 6 c. 9 della legge 240/2010, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca; inoltre le università, possono costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche;
- d) partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica;
- e) partecipazioni, non superiori all'1%, in società bancarie di finanza etica e sostenibile;
- f) partecipazioni in società il cui oggetto prevalente sia la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.

Il comma 3 dell'art. 4 estende, invece, l'ambito della legittima partecipazione, da parte di Enti pubblici, a compagini societarie a quelle aventi *“per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”* mentre il comma 7 del medesimo articolo, in termini di specialità, prevede l'ammissibilità di specifiche attività.

Altri commi dell'art. 4 prevedono altre fattispecie ammesse di partecipazioni societarie da parte del Comune, tra le quali si sancisce che *“E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.”(comma 6).*

L'art. 20, comma 2, del TUSPP impone espressamente la dismissione delle quote del capitale delle società che: **a)** non rispettano il vincolo di scopo o il vincolo di attività;

- b)** società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c)** partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d)** partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e)** partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f)** necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g)** necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La razionalizzazione periodica prevista dall'art. 20 del T.U.S.P.P. è:

- obbligatoria;
- da effettuarsi annualmente e per tutte le partecipazioni, anche se di minima entità;
- necessaria anche in caso di attestazione di assenza di partecipazioni.

Il piano di razionalizzazione può prevedere la fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni per le quali sussistono le suddette condizioni.

L'esito dell'analisi, salvo esplicite prescrizioni della legge, è rimesso alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente la scelta effettuata in relazione alle singole società (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi).

È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione.

Allo scopo, occorre specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla legge:

- stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e svolgimento, da parte della medesima, di una delle attività consentite dall'art. 4;
- sussistenza o insussistenza delle situazioni di criticità sintetizzate dall'art. 20, co. 2 (società con limiti di fatturato o scarso numero di dipendenti; che svolgono attività analoghe a quella di altre società/organismi; che hanno riportato perdite reiterate nel quinquennio; che necessitano di azioni di contenimento costi o di iniziative di aggregazione).

Nel fornire le suddette motivazioni va tenuta in considerazione l'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata. Pertanto, in caso di attività inerenti i servizi pubblici locali, va altresì esplicitata la ragione della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società partecipata piuttosto che in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente.

In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, occorre anche dimostrare che non risultano necessarie operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore.

2.3 - Adempimenti connessi alla adozione del provvedimento di "Revisione Periodica delle società" in cui le amministrazioni detengono partecipazioni e dell'eventuale Piano di Razionalizzazione.

I provvedimenti adottati ai sensi dei commi 1 (revisione periodica) e 2 (razionalizzazione) dell'art. 20, anche qualora attestanti l'assenza di partecipazioni o la decisione di mantenimento senza interventi di razionalizzazione, devono essere comunicati attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. n. 90/2014. Le informazioni così acquisite sono rese disponibili alla competente Sezione della Corte dei conti, nonché alla struttura del MEF competente per il monitoraggio, l'indirizzo e il coordinamento delle società a partecipazione pubblica di cui all'art. 15 del d.lgs., n. 175/2016.

Per la Corte, la Sezione è quella individuata dall'art. 5, comma 4, d.lgs. n. 175/2016: *«per gli atti delle amministrazioni dello Stato e degli enti nazionali sono competenti le Sezioni Riunite in sede di controllo; per gli atti delle regioni e degli enti locali, nonché dei loro enti strumentali, delle università o delle altre istituzioni pubbliche di autonomia aventi sede nella regione, è competente la Sezione regionale di controllo; per gli atti degli enti assoggettati a controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259, è competente la Sezione del controllo sugli enti medesimi»*.

La "razionalizzazione periodica delle partecipazioni" va, infine, pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente al fine di consentirne la conoscenza agli stakeholder. Va puntualizzato che tale adempimento si ritiene doveroso anche se esso non risulta espressamente previsto né dal T.U.S.P.P. né dal D.lgs. n. 33/2013,.

3 – REVISIONE STRAORDINARIA "UNA TANTUM" – SITUAZIONE AL 23/09/2016

La revisione straordinaria di cui all'art. 24 del T.U.S.P.P. ha costituito un aggiornamento, ai sensi dell'art. 24, c.2, T.U.S.P.P., dei piani operativi di razionalizzazione già adottati in precedenza, ai sensi dell'art. 1, c. 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190;

I Consigli Comunali degli ex Comuni di Tresigallo, con deliberazione n. 44 del 28/09/2017 e di Formignana con deliberazione n. 40 del 27/09/2017 hanno approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate detenute

al 23.09.2016, così come disposto. all'art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, in data 27/10/2017;

Lo scopo della ricognizione era quello di individuare le partecipazioni detenute in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero prive dei requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o ricadenti in una delle ipotesi indicate all'art. 20, comma 2, del medesimo Decreto.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

4 – REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' 2018 - CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2017

Con deliberazioni dei Consigli Comunali di Tresigallo e di Formignana rispettivamente n. 49 del 17/12/2018 e n. 52 del 17/12/2018 si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dei due Comuni alla data del 31/12/2017, secondo le previsioni dell'art.20 del D.Lgs.175/2016 come integrato dal D.Lgs.100/2017.

Tale atto ha confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piani di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni discrezionali che giustificavano il mantenimento.

Nello corso dell'analisi e nello sviluppo degli elaborati si sono seguite le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF – Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, emanate il 23/11/2018, che dettano importanti chiarimenti concernenti anche i dati da comunicare in relazione al censimento annuale delle partecipazioni, di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, nonché ulteriori specifiche e documenti di supporto relativi all'attuazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Così come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 20 l'esito del provvedimento è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti – Sezione Emilia-Romagna nonché alla nuova struttura di controllo del MEF di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>.

L'analisi periodica delle partecipazioni pubbliche degli ex Comuni di Formignana e di Tresigallo al 31/12/2017 hanno confermato la insussistenza di presupposti tali da richiedere l'adozione di piano di razionalizzazione approvando, nel contempo, le motivazioni che giustificavano il mantenimento delle partecipazioni in essere; risulta pertanto non necessario provvedere, entro il 31/12/2019, alla approvazione di una relazione sull'attuazione del piano ai sensi dell'art. 20 c. 4 T.U.S.PP.

5 – REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' 2019 – del Comune di Tresignana con riferimento alla situazione al 31/12/2018 degli ex comuni di Formignana e di Tresigallo.

5.1 - Le partecipazioni del Comune di Tresignana - ricognizione

Alla data del 31/12/2018 il Comune di Formignana possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta in società quotata
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta in società quotata
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta in società quotata

Alla data del 31/12/2018 il Comune di Tresigallo possedeva le seguenti partecipazioni nelle seguenti società oggetto di rilevazione:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
8. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
9. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta

Considerato che con deliberazione assunta dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio n.17 del 25/03/2019 il Comune di Tresignana ha ceduto una delle due azioni, acquisite per subentro nei rapporti di Formignana e Tresigallo, di Lepida Spa, cessione resasi necessaria su richiesta della società stessa in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società e per addivenire ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti, eccezione fatta per la Regione;

Le partecipazioni del Comune di Tresignana come da deliberazione Commissario prefettizio n. 57 del 22/5/2019 risultavano le seguenti:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Delta Web:** partecipazione societaria indiretta
7. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
8. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
9. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta

Dato atto che con deliberazione n. 75 del 28/12/2020 sono state confermate le suddette partecipazioni e che si prevedeva processo di fusione per incorporazione della partecipata Delta Web in CADF Spa da concludersi entro la fine dell'anno 2020 e che il processo di fusione si è concluso con atto rep. N. 9308 raccolta 7342 Notaio Fabio Cosenza, registrato il 20/11/2020 e depositato presso CCIAA di Ferrara il 26/11/2020 e che gli effetti della fusione decorrono dal 1/1/2021.

Si è provveduto pertanto all'analisi dell'assetto redatto secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida del MEF e della Corte dei Conti e si ritiene di poter confermare alla data del 31/12/2024 le sotto elencate partecipazioni, mantenendo la situazione senza interventi:

1. **Lepida S.p.a:** partecipazione societaria diretta
2. **Sipro S.p.a:** partecipazione societaria diretta
3. **Area Impianti.:** partecipazione societaria diretta
4. **Clara S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
5. **Cadf S.p.a.:** partecipazione societaria diretta
6. **Banca Popolare Etica:** partecipazione societaria diretta
7. **Gecim srl:** partecipazione societaria diretta
8. **Delta 2000:** partecipazione societaria diretta (GAL)

6. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO AI SENSI DELL'ART. 20 C. 4 T.U.S.PP.

L'analisi periodica delle partecipazioni pubbliche del Comune di Tresignana con riferimento alla situazione al 31/12/2023, adottata con Deliberazione n. 66 del 19/12/2024 non aveva previsto di procedere a interventi di razionalizzazione.

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI TRESIGNANA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “a rilevanza economica”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021. Si tratta di due pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi.

In sintesi per “servizio pubblico” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “redditività”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “redditività potenziale” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la convenienza per l’utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l’analisi non possa essere generica ma

vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività “*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall’ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l’utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*”.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l’analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l’individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Tresignana quali siano, al 31/12/2024, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all’individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

In questa prima fase il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall’ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l’A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l’analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi

“esternalizzati” (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti “economici”, legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti “patrimoniali”, connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;

- Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
- *Materie prime e di consumo;*
 - *Servizi;*
 - *Personale;*
 - *Ammortamenti;*
 - *Svalutazioni;*
 - *Accantonamenti per rischi;*
 - *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - *Imposte;*
 - *Altri oneri diversi.*
- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto

Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)						
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio						
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio						
Tempo di attivazione del servizio						
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI

Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in

merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	AMI (Agenzia Mobilità Impianti)	TPER	NO	NO	L'affidamento lo fa AMI tramite gara
Rifiuti	NO	SI	Atersir	CLARA s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Servizio Idrico Integrato	NO	SI	Atersir	CADF s.p.a.	SI	NO	L'affidamento lo fa Atersir
Ristorazione scolastica	NO	SI	TRESIGNANA	CAMST s.c.p.a.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Assistenza domiciliare	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Assistenza minori	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Farmacie	NO	SI	Unione Terre e Fiumi	-	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi cimiteriali	SI	SI	TRESIGNANA	Gecim s.r.l.	SI	SI	Affidamento "in house", va in appendice alla revisione periodica
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	TRESIGNANA	Fratelli Guglielmo	NO	NO	In parte internamente in parte fuori a ditta in appalto
Distribuzione energia elettrica	NO	SI		ENEL	NO	NO	Escluso art.35
Distribuzione gas naturale	NO	SI	Provincia di Ferrara	Hera s.p.a.	NO	NO	Escluso art.35
Parcheggi	SI	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Illuminazione pubblica	NO	NO	TRESIGNANA	Hera Luce s.r.l.	NO	NO	Svolta manutenzione straordinaria esternamente, la gestione "quotidiana" è interamente a carico
Asili nido	NO	NO	TRESIGNANA	Le formiche a.r.l. & Consorzio RES	NO	NO	Affidato in appalto dal Comune a soggetti esterni, non considerato a rilevanza economica per via della scarsa copertura
Impianti sportivi	SI	NO	TRESIGNANA	varie ASD	NO	NO	Dato in concessione gratuita con contributo dal Comune per l'attività che svolgono
Biblioteche	NO	NO	TRESIGNANA	Le pagine cooperativa sociale a.r.l.	NO	NO	Affidate in appalto a società, il servizio è completamente gratuito
Assistenza disabili	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Servizi sociali	NO	NO	Unione Terre e Fiumi	ASSP Unione Terre Fiumi	NO	NO	Affidamento tramite Unione
Trasporto scolastico	SI	SI	TRESIGNANA	La Valle s.r.l.	NO	SI	Servizio esternalizzato con gara
Teatri	NO	NO	TRESIGNANA	Pro Loco Formignana, Amici del teatro '900	NO	NO	Concessioni scadute, viene affidata la gestione di due teatri con un versamento di contributo per le attività
Musei	NO	NO			NO	NO	NON PRESENTI
Lampade votive	SI	SI			NO	NO	In economia con personale interno
Centri estivi	NO	SI	TRESIGNANA	Associazione Culturale	NO	SI	Servizio esternalizzato

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al comune di Tresignana è il seguente:

- **Ristorazione scolastica;**
- **Servizi Cimiteriali;**
- **Trasporto Scolastico;**
- **Centri Estivi.**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*

- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: SERVIZI CIMITERIALI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

I servizi cimiteriali, compresi quelli funebri, sono servizi pubblici garantiti in tutte le comunità locali relativamente alla gestione di servizi quali, ad esempio:

- Inumazioni;
- Tumulazioni in loculi e tombe;
- Tumulazioni resti e ceneri mortali;
- Esumazioni ordinarie e straordinarie;
- Trasferimento di resti mortali;
- Concessioni di manufatti cimiteriali (loculi, ossari, tombe di famiglia);
- Similari..

Il servizio viene attivato in occasione di un decesso e trova naturale prosecuzione anche per attività di manutenzione dell'intero complesso, le operazioni legate alla gestione delle salme e dei resti mortali, e comunque tutte le attività connesse ad aspetti igienici, di sanità pubblica e per la conservazione e visita dei defunti.

È opportuno precisare che le attività legate allo stato civile, ovvero la registrazione del decesso, la gestione delle operazioni funebri, l'assegnazione dei loculi e l'addebito delle concessioni/operazioni cimiteriali effettuate sono di competenza del personale del servizio Ufficio Cimiteri dell'ente, quindi non rientrano tra le attività oggetto del servizio in analisi.

Il servizio soggiace a determinate, e specifiche, normative di settore, legate sia alle attività funebri, di polizia mortuaria e di servizi cimiteriali in senso stretto. La competenza di tale materia, inoltre, è a carico sia di normative nazionali che di specifiche normative regionali, come meglio precisato nel paragrafo "vincoli".

Il Comune di Tresignana, per l'erogazione dei servizi cimiteriali nei 3 complessi sul proprio territorio (in località Tresigallo, Rero e Formignana), si avvale del supporto della società GECIM Gestioni Cimiteriali s.r.l. (d'ora in avanti GECIM), qualificata come organismo strumentale con capitale 100% pubblico tramite il modello dell'*"in house providing"*.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano:

- ☐ *Oggetto*: Servizio di Gestione ed esercizio dei servizi pubblici cimiteriali e necroscopici;
- ☐ *Durata - scadenza affidamento*: inizio 01/01/2023 – 31/12/2024;
- ☐ *Valore complessivo del servizio affidato*: Valore annuale del contratto di servizio è pari ad € 110.099,26 + Iva 22%, per un totale di € 134.321,10
- ☐ *Criteri tariffari*: i proventi dei servizi cimiteriali sono riscossi direttamente dal gestore. Le tariffe, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 07/11/2023, sono riepilogate nell'Allegato "A" alla presente scheda;
- ☐ *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: Gli obblighi principali a carico dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione "vincoli" e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

Nel caso di affidamento a società *in house*:

- ☐ *Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)*: il Comune di Tresignana, nel corso del triennio 2022-2024, ha sostenuto seguenti costi per la remunerazione del contratto di servizio con la propria partecipata per come riportato:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI	SI	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	68.817 €	67.161 €	63.900 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	68.102 €	66.661 €	63.900 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata	NO	NO	NO

Oneri per trasferimenti in conto capitale (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto capitale (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per acquisizione di quote societarie (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per aumento di capitale non ai fini di ripiano perdite (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (impegni)	0 €	0 €	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Oneri per garanzie, fideiussioni, lettere patronage, altre forme (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (impegni)	0 €	0 €	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (impegni)	0 €	0 €	0 €
Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/competenza)	0 €	0 €	0 €

Altre spese verso organismi partecipati (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €
Totale oneri (impegni)	68.817 €	67.161 €	63.900 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	68.817 €	67.161 €	63.900 €
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

Si precisa che, come già detto, i proventi cimiteriali vengono riscossi direttamente dal gestore, pertanto i trasferimenti effettuati per la remunerazione del servizio sono considerati al netto di proventi già riscossi direttamente dal gestore. Inoltre non vi sono stati, nel triennio, oneri diversi dalla remunerazione dei servizi in ordine a trasferimenti/contributi in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, aumenti di capitale o altre spese comunque connesse al rapporto di partecipazione con la stessa.

- *Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:* i servizi cimiteriali, funebri, di lampade votive (non oggetto della presente ricognizione) ecc., non hanno la natura di essere “escludibili”, nel senso che vengono sostanzialmente erogati a chiunque ne rilevi il bisogno, anche in conseguenza alle normative di igiene pubblica che vengono soddisfatte anche dalle attività garantite da GECIM s.r.l.. Pertanto la scelta di affidarsi ad una società “*in house providing*” non ha, rispetto al servizio reso, particolari risvolti rispetto ad obiettivi di universalità, socialità, accessibilità ecc., in quanto vengono resi anche da società private affidatarie del servizio presso altri Comuni, ma consente comunque al Comune di Tresignana di avere maggior riscontro circa il rispetto di quanto pattuito, anche in termini di attenzione ai bisogni della cittadinanza che accede al servizio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Indicare:

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Il Comune di Tresignana, all'interno del proprio organigramma, ha un servizio “partecipazioni”, che si occupa dei rapporti con le partecipate, redazione revisioni periodiche, attività di controllo analogo (vedi art.11 dello Statuto

aziendale), ecc.. Per maggiori informazioni aprire il seguente link:
<https://sac5.halleysac.it/c038030/zf/index.php/uffici/index/detail/id/25>.

L'ufficio Concessioni cimiteriali e lampade votive ha l'incarico di monitorare il rispetto del contratto di servizio siglato con GECIM. Ulteriori informazioni:

https://www.comune.tresignana.fe.it/amministrazione/unita_organizzativa/servizio-segreteria-e-affari-general/

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente ai Servizi Cimiteriali si riepilogano i dati relativi alla società GECIM srl:

- ☐ *Dati identificativi:* GECIM s.r.l. – Gestioni cimiteriali – gruppo Patrimonio Copparo s.r.l., Via Roma 38, 44034 Copparo – C.F./P.Iva: 01708440381. Capitale sociale € 10.000 i.v.;
- ☐ *Oggetto sociale:* vedi art. 2 dello Statuto:
https://gecim.etrasparenza.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/18911394400_OStatuto+Gecim.pdf
- ☐ *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:*
http://www.gecim.it/sezione/6/servizi_cimiteriali

Nel caso di società partecipata¹

- ☐ *Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società soggetta a controllo analogo congiunto da parte dei Comuni soci (art.11 Statuto); partecipazione diretta; durata società 31/12/2040, scadenza affidamento diretto 31/12/2024;*
- ☐ *N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:* il Comune di Tresignana detiene una quota pari al 5% del capitale sociale. Il PN al 31/12/2023 era pari ad € 531.525, pertanto la quota riferibile al Comune di Tresignana è pari ad € 26.576,24.
- ☐ *N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:* l'art.12 dello Statuto aziendale prevede che sia l'Assemblea dei soci a nominare gli amministratori, l'organo di controllo ed il Presidente del Collegio Sindacale. Pertanto al Comune di Tresignana non spetta alcun diritto di nomina diretta di amministratori/sindaci della società;

¹ Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- *Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: art.4, comma 2, produzione di servizi di interesse generale;*

Nel caso di affidamento a società in house providing

- *Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:* La proposta presentata da Gecim S.r.l. risulta pertanto sostanzialmente congrua con il trend (media) di mercato sotto il profilo economico, permettendo d'altra parte una semplificazione amministrativa legata ad un servizio complessivo potenzialmente da dividere su più operatori;
- *La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:* tale percentuale può essere stimata raffrontando il totale dei costi, ad esempio nel 2024, per i servizi affidati (€ 71.090,62), ed il totale dei ricavi caratteristici (A1) della società nel 2024 (€ 2.141.418), ovvero un 3,32% circa;
- *Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:* vedi successivo paragrafo "Andamento economico".

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- ☐ *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* Il costo complessivo nel triennio, ovvero gli impegni per la gestione del servizio al netto dei proventi incassati per il servizio, è stato di € 201.651,32 che, considerando la popolazione residente al 31/12/2024 pari a 7.011, costituisce un costo pro-capite pari a circa € 28,76 nel triennio, ovvero circa 29 euro pro-capite, molto contenuto.
- ☐ *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società comunica, a livello globale (e quindi non per i soli servizi resi nei cimiteri di Tresignana), una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto del triennio 2022-2024 per come segue:

Aggregati economici	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Valore della Produzione (a)	2.141.418	1.909.237	1.848.962,0
Costi per materie	117.623	112.414	77.524,0
Costi per servizi	577.190	483.239	721.478,0
Costi per god. di beni di terzi	425.109	377.249	285.815,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22	-10.719	- 3.413,0
Oneri diversi di gestione	45.352	36.119	22.066,0
Costi esterni (b)	1.165.296,0	998.302,0	1.103.470,0
Valore aggiunto (a) -(b)	976.122,0	910.935,0	745.492,0
Costi del personale	683.686	657.148	616.005,0
Margine operativo lordo (MOL)	292.436,0	253.787,0	129.487,0
Ammortamenti e svalutazioni	76.423	73.334	70.242,0
Accantonamenti			1.040,0
Risultato operativo caratteristico	216.013,0	180.453,0	58.205,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	3.968	- 2.001	- 1.755,0

Risultato ordinario	219.981,0	178.452,0	56.450,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	219.981,0	178.452,0	56.450,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	56.108	37.182	30.210,0
Risultato netto	163.873,0	141.270,0	26.240,0

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025, tuttavia, la società ha trasmesso il proprio “Piano operativo e gestionale” in cui riepiloga, in maniera dettagliata e puntuale, le previsioni di costo e ricavo dell’intero triennio, sia relativamente ai canoni trasferiti dai comuni soci, che ai proventi attesi per servizi resi alla cittadinanza, che ai costi preventivati suddivisi tra personale, servizi, utenze ecc. Tale Piano viene allegato (denominato Allegato “B”) alla presente scheda, per una migliore diffusione.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* come già detto, le entrate per servizi vengono rimosse direttamente dal gestore, non transitando dal bilancio dell’Ente. Le sole entrate ricevute da GECIM, a titolo di distribuzione dividendi, A solo titolo informativo, si riporta la parte relativa alla composizione dei ricavi del Piano operativo 2025-2026, per verificarne la composizione:

RICAVI						
	QUANTITA'		RICAVO UNITARIO	RICAVO UNITARIO 2025	TOTALE	TOTALE
Seppellimenti: Inumazioni.	4		€ 245,90	245,90 €	983,60 €	1.003,27 €
Seppellimenti: Tumulazioni cadavere.	40		€ 147,54	147,54 €	5.901,60 €	6.019,63 €
Seppellimenti: Tumulazioni ceneri/resti da funerale o da operazioni cimiteriali.	100		€ 106,56	106,56 €	10.656,00 €	10.869,12 €
Polizia mortuaria: Esumazioni straordinarie.	0		€ 327,87	327,87 €	- €	- €
Polizia mortuaria: Esumazioni ordinarie.	25		€ 204,92	204,92 €	5.123,00 €	5.225,46 €
Polizia mortuaria: Esumazioni riportati	5		€ 163,93	163,93 €	819,67 €	836,07 €
Polizia mortuaria: Estumulazione per riduzione o traslazione	50		€ 204,92	204,92 €	10.246,00 €	10.450,92 €
TOTALE GENERALE RICAVI					€ 33.729,87	€ 34.404,47

CANONE ANNUO Iva esclusa		54.544,96 €	55.591,86 €
CANONE ANNUO Iva inclusa		66.544,85 €	67.822,07 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:* non è stato redatto un PEF per l'affidamento “*in house providing*” (seppur indiretto) del servizio. Tutto ciò che riguarda investimenti, ricavi e costi previsti ecc. è contenuto nei Piani operativi annuali e nei Bilanci preventivi della società. Si fa presente che, relativamente all'impianto di cremazione, è prevista la realizzazione di una seconda linea.;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:* per quanto attiene i servizi cimiteriali, le lampade votive e la gestione dell'impianto di cremazione, e della camera mortuaria la società Gecim S.r.L. comunica di impiegare, 16 persone;
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:* vedi Allegato “A”;
- *Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* si presentano, in questa sezione, le risultanze dei relativi principali indicatori economico-patrimoniali e finanziari, della società GECIM s.r.l., elaborati sul quadriennio 2021-2024 in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del “Conto Economico a valore aggiunto” e “Stato Patrimoniale finanziario”. Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	2021	2022	2023	2024
Valore della produzione	1.909.511,00 €	1.848.962,00 €	1.909.237,00 €	2.141.418,00 €
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.887.947,00 €	1.794.258,00 €	1.861.388,00 €	2.086.710,00 €
Variazione delle rimanenze	- 15.000,00 €			
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e preventi diversi	36.564,00 €	54.704,00 €	47.849,00 €	54.708,00 €
Costi esterni	989.414,00 €	1.103.470,00 €	998.302,00 €	1.165.296,00 €
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	81.488,00 €	77.524,00 €	112.414,00 €	117.623,00 €
Costi per servizi e godimento beni di terzi	885.491,00 €	1.007.293,00 €	860.488,00 €	1.002.299,00 €
Variazioni delle rimanenze di materie prime	5.301,00 €	- 3.413,00 €	- 10.719,00 €	22,00 €
Oneri diversi di gestione	17.134,00 €	22.066,00 €	36.119,00 €	45.352,00 €
VALORE AGGIUNTO (VA)	920.097,00 €	745.492,00 €	910.935,00 €	976.122,00 €
Costo del personale	598.697,00 €	616.005,00 €	657.148,00 €	683.686,00 €
MARGINE OPERATIVO LORSO (EBITDA)	321.400,00 €	129.487,00 €	253.787,00 €	292.436,00 €
Ammortamenti e accantonamenti	108.492,00 €	70.242,00 €	73.334,00 €	76.423,00 €

REDDITO OPERATIVO (EBIT)	212.908,00 €	59.245,00 €	180.453,00 €	216.013,00 €
Gestione finanziaria	6.481,00 €	1.755,00 €	2.001,00 €	- 3.968,00 €
Proventi finanziari	124,00 €	271,00 €	3.496,00 €	7.354,00 €
Oneri finanziari	6.605,00 €	2.026,00 €	5.497,00 €	3.386,00 €
Gestione accessoria				
REDDITO DI COMPETENZA	206.427,00 €	57.490,00 €	178.452,00 €	219.981,00 €
Gestione straordinaria				
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				
REDDITO ANTE IMPOSTE	206.427,00 €	57.490,00 €	178.452,00 €	219.981,00 €
Imposte	60.382,00 €	30.210,00 €	37.182,00 €	56.108,00 €
REDDITO NETTO (RN)	146.045,00 €	27.280,00 €	141.270,00 €	163.873,00 €

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
ATTIVO RICLASSIFI CATO	2021	2022	2023	2024	PASSIVO RICLASSIFIC ATO	2021	2022	2023	2024
ATTIVO CORRENTE (AC)	686.816 €	658.881 €	834.103 €	898.708 €	PASSIVO CORRENTE (PC)	656.590 €	409.444 €	424.321 €	410.090 €
Liquidità immediate	127.818 €	146.693 €	264.292 €	390.270 €					
Liquidità differite	531.938 €	481.656 €	529.929 €	468.578 €	PASSIVO CONSOLIDA TO (PD)	89.974 €	284.958 €	260.368 €	237.242 €
Magazzino	27.060 €	30.532 €	39.882 €	39.860 €					
ATTIVO IMMOBILI ZZATO (AI)	579.067 €	432.845 €	382.111 €	344.022 €	MEZZI PROPRI (MP)	519.319 €	398.364 €	531.524 €	595.398 €
Immobilizz azioni immaterial i	11.459 €	27.824 €	27.589 €	24.190 €	Capitale sociale e riserve	317.964 €	364.013 €	390.254 €	431.525 €
Immobilizz azioni materiali	564.007 €	307.500 €	349.317 €	315.544 €	Utile o perdita d'esercizio	146.045 €	27.280 €	141.270 €	163.873 €
Immobilizz azioni finanziarie	3.601 €	97.521 €	5.205 €	4.288 €	Fondi rischi generici	55.310 €	7.071 €	0 €	0 €
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.265.883 €	1.091.726 €	1.216.214 €	1.242.730 €	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	1.265.883 €	1.092.766 €	1.216.213 €	1.242.730 €

Questi dati evidenziano risultati d'esercizio in utile nel triennio, con un Margine Operativo Lordo positivo, ed un Attivo Corrente sensibilmente superiore al Passivo Corrente, pertanto non si denotano particolari criticità da evidenziare.

Margini ed indicatori economico-finanziari:

	MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'	FORMULA	2022	2023	2024
1	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	- 34.481,00 €	149.413,00 €	251.376,00 €
2	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	250.477,00 €	409.781,00 €	488.618,00 €
3	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	249.437,00 €	409.782,00 €	488.618,00 €
4	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	- 262.751,00 €	- 160.029,00 €	- 19.820,00 €
5	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	218.905,00 €	369.900,00 €	448.758,00 €

	INDICATORI DI REDDITIVITA'		FORMULA	2022	2023	2024
1	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO/ PATRIMONIO NETTO	6,85%	26,58%	27,52%
2	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO/ CAPITALE INVESTITO	5,43%	14,84%	17,38%
3	ROS (Return On Sale)	=	REDDITO OPERATIVO/ VALORE DELLA PRODUZIONE	3,20%	9,45%	10,09%
4	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO/ CAPITALE INVESTITO	2,50%	11,62%	13,19%
5	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE/ CAPITALE INVESTITO	169,36%	156,98%	172,32%
6	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO/PATRIMONIO NETTO	274,05%	228,82%	208,72%
7	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO/ REDDITO OPERATIVO	46,05%	78,29%	75,86%

INDICATORI DI REDDITTIVITA'			FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. E' strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	Misura il livello di indebitamento aziendale, più è alto più l'azienda è indebitata
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	Misura l'incidenza delle gestioni finanziaria, accessoria e straordinaria sul reddito netto

Anche gli indicatori economico-finanziari segnalano dei buoni risultati della GECIM, in quanto il Margine di struttura secondario è positivo, così come il Capitale Circolante Netto ed il Margine di Liquidità secondario (non ci sono posizioni di sovraindebitamento per finanziare le immobilizzazioni, le fonti a medio/lungo termine sono sufficienti a finanziare le immobilizzazioni e le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività velocemente liquidabili). Il Margine di struttura primario negativo sta a significare che la società non riesce a coprire il fabbisogno di capitale delle immobilizzazioni con il solo patrimonio netto, e che la società necessita di finanziamenti esterni per finanziare le proprie immobilizzazioni.

Gli indicatori di redditività, infine, sono molto positivi e in crescita (ROE, ROI, ROS ecc.), segno che la società è in grado di produrre utili, di remunerare il capitale investito e di rimborsare eventuale capitale preso a prestito.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- ☐ *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

In merito agli indicatori di qualità, la società riscontra quanto segue:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	24h	Le risposte alle richieste di programmazione dei servizi funebri sono fornite entro le 24h, la società fornisce un

² La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiViT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

			servizio di reperibilità ad hoc anche nelle giornate festive
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	nd	non applicabile
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	24h	l'esecuzione dei servizi funebri avviene a partire da 24 h dopo la comunicazione
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	7gg	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	7gg	entro 7 giorni dalla ricezione di reclami o richieste di chiarimenti la società di norma risponde
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	nd	è sempre disponibile un canale di ricezione delle segnalazioni dei disservizi, l'intervento dipende dall'urgenza del disservizio segnalato
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	settimanale	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici e svuotamento cestini
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	La società ha predisposto una carta dei servizi per la fruizione dei servizi del comune di Tresignana Approvata con Determina dell'Amministratore unico n° 11 del 1/7/2025
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"	E' possibile richiedere rateizzazioni o dilazione dei pagamenti ed è previsto nel protocollo interno per la gestione degli incassi e dei pagamenti
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	Le prestazioni che Gecim fornisce sono esplicitate nel contratto di servizio e nell'allegato Piano operativo e gestionale

Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"	Non è stata richiesta e fornita una mappatura delle attrezzature e dei mezzi
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che l'amministrazione effettui controlli sull'operato della società
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	Da contratto è previsto che la società rispetti in tutto le normative in materia di sicurezza sul lavoro
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	I cimiteri sono accessibili agli utenti disabili
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	si	Sono previste tariffe agevolate per la cremazione di cittadini in vita residenti nei comuni soci e per la cremazione di resti provenienti dai cimiteri gestiti
Accessi riservati	quantitativo	no	non applicabile
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

Gli indicatori di tempestività di risposta a richieste di attivazione del servizio, di riscontro a reclami e disservizi, come quelli di qualità tecnica legati alle attività di mappatura del servizio reso, delle attrezzature utilizzate, del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro ecc., sono rispettosi di quanto previsto nel contratto di servizio e mediamente soddisfacenti in merito al servizio reso. In generale, le procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio sono state definite mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023. Sul sito del gestore è pubblicata la modulistica per i cittadini utenti. Inoltre, relativamente alle attività di monitoraggio svolte dal Comune di Tresignana, si precisa che vi è un Programma di esercizio annuale trasmesso dal gestore al Comune, con rendiconto semestrale delle procedure avviate

e concluse e relativi introiti, come da contratto reg. n. 249 del 11/05/2023. Sempre alla luce del contratto reg. n. 249 del 11/05/2023 viene effettuato un monitoraggio costante del Comune sulla qualità erogata, sulla qualità percepita dai clienti-utenti, e sul rispetto degli obiettivi e degli impegni contrattuali.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

La società GECIM s.r.l., relativamente agli obblighi previsti nel contratto di servizio, relativamente al 2024 informa di aver svolto le seguenti attività:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA
	(X)
<i>l'inumazione e la tumulazione di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa vigente e la dispersione delle ceneri</i>	x
<i>l'esumazione e la estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, di resti mortali, di ossa e di ceneri, la loro traslazione interna e gestione</i>	x
<i>la pulizia cimiteriale nonché la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle aree cimiteriali</i>	x
<i>verifica regolare della funzionalità degli accessi</i>	x
<i>la collaborazione con l'ente affidante in ordine ai procedimenti funerari e, segnatamente l'assistenza all'ente affidante nella predisposizione di tutte le pratiche relative ai servizi comunali in oggetto</i>	x
<i>la collaborazione con il Comune alla predisposizione del piano regolatore cimiteriale;</i>	x
<i>la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi in oggetto, ivi inclusi gli impianti, le reti fognarie, elettriche, idriche, il verde cimiteriale</i>	x

In generale, come già precisato, vi è un generale rispetto delle previsioni contrattuali da parte sia del Comune di Tresignana che del soggetto gestore, non vi sono notizie di disservizi tali da dover applicare sanzioni o penalità, pertanto in generale si può dire raggiunto l'obiettivo del rispetto di quanto previsto nel contratto di servizio.

VINCOLI

Come precisato in premessa, la normativa sui servizi funebri e cimiteriali è ampia e diversificata. Di conseguenza anche la società GECIM s.r.l. si adegua alle normative di settore di cui, per comodità, se ne riassumono le principali:

- DPR n.254, 15/07/2003 *“Regolamento recante la disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’art.35, L.179/2002”*;
- Legge n.130 del 30/03/2001 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersioni delle ceneri”*;
- D.P.R. N.285 DEL 10/09/1990, ad oggetto *“Regolamento di polizia mortuaria”*;
- Legge Regionale Emilia Romagna n.19 del 29/07/2004, ad oggetto *“Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”*.

Il soggetto gestore, nell'anno 2024, si è attenuto alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi funerari e cimiteriali.

Il soggetto gestore ha altresì operato nel rispetto del "Regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria" del Comune di Tresignana, approvato con deliberazione del Commissario prefettizio 24 aprile 2019, n. 32, integrato con deliberazione del Consiglio comunale 7 marzo 2022, n. 9, e sulla base delle indicazioni fornite dall'ufficio competente in materia di polizia mortuaria.

L'esecuzione del contratto è avvenuta nel rispetto di quanto disposto mediante contratto reg. con. n. 249 del 11/05/2023 e secondo quanto riportato nei piani operativi annuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;

CIMITERI	TARIFFE
Illuminazione votiva	
Canone annuo di abbonamento per tutti i tipi di utenza e per ogni lampada votiva installata	20,00
Quota allacciamento da pagarsi una tantum a fondo perduto per tutti i tipi di sepoltura e per c	15,00
Concessioni cimiteriali di loculi per 30 anni	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	1.650,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	1.950,00
Concessioni cimiteriali di ossari per 50 anni	500,00
Concessioni cimiteriali di aree per 99 anni, compresi eventuali vialetti: al metro quadro	350,00
Uso provvisorio ex art. 29 Regolamento Polizia Mortuaria	
Deposito cauzionale: per ogni loculo	200,00
Canone per deposito provvisorio trimestrale: per ogni loculo	40,00
Prolungamento concessione ex art. 50 - 4° comma del Regolamento di Polizia Mortuaria canone annuo calcolato in 30esimi della tariffa di concessione	
1^, 4^ e 5^ fila partendo dal basso	55,00
2^ e 3^ fila partendo dal basso	65,00
Concessioni ex art. 58 - del regolamento di Polizia Mortuaria (ex "vulture")	
diritto fisso per ogni loculo	65,00
diritto fisso per ogni posto salma in tomba di famiglia	65,00
diritto fisso per ogni frazione di ossario	15,00
Concessione in uso di cappellette costruite dal Comune per 99 anni	21.500,00
Servizi speciali cimiteriali	
INUMAZIONE	
Inumazione in campo comune da funerale	300,00
Inumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Inumazione da polizia mortuaria (da estumulazione o reinumazione non mineralizzati)	200,00
Inumazione urna cineraria/cassette resti	150,00
TUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	180,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri in ossario nuovo	100,00
Resti/Ceneri in loculo vuoto	120,00
Resti/Ceneri in ossario/loculo pieno	170,00
Resti/ceneri in ossario /cinerario comune	gratuito
ESUMAZIONE	
Esumazione ordinaria operata alla scadenza del periodo di 10 anni per le inumazioni in campo comune comprese quelle richieste da privati	250,00
Esumazione riportati (indecomposti)	200,00
Esumazione parti anatomiche riconoscibili e feti a sepoltura individuale	150,00
Esumazione urna cineraria	150,00
Esumazione straordinaria	400,00
ESTUMULAZIONE	
Feretro in loculo frontale 60X80	250,00
Feretro in loculo laterale 60X220	250,00
Feretro in tomba a pozzo con tumulazione sovrapposte	250,00
Feretro in loculo 220x60 in tomba sotterranea con apertura frontale	250,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo vuoto	150,00
Resti/Ceneri da ossario/loculo pieno	150,00

			2023	2023 I sem	2024	2025
A		VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.865.713,56	€ 1.847.036,78	€ 1.874.317,73	€ 1.878.232,63
		PROVENTI UTENZE LUCI VOTIVE	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15	€ 143.300,15
		CANONE DA PATRIMONIO	€ 115.248,16	€ 115.248,16	€ 116.400,64	€ 117.564,65
		COMUNE DI RIVA DEL PO	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27	€ 47.251,27
		CANONE COMUNE DI JOLANDA DI SAVOIA	€ 22.989,75	€ 23.769,57	€ 22.989,75	€ 22.989,75
		CANONE DA COMUNE DI TRESIGNANA	€ 54.639,79	€ 54.639,79	€ 59.022,09	€ 59.022,09
		SERVIZIO DI TUMULAZIONE, INUMAZIONE	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05	€ 105.458,05
		SERVIZI TRASPORTO	€ 3.230,67	€ 3.230,67	€ 3.311,44	€ 3.394,22
		ESUMAZIONI ed OPERAZIONI SENZA PARENTI	€ 7.852,97	€ 7.852,97	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		ESTUMULAZIONI	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76	€ 22.150,76
		ATTI AMMINISTRATIVI	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59	€ 16.158,59
		CASSETTE RESTI	€ 1.131,41	€ 1.131,41	€ 1.159,69	€ 1.188,69
		VENDITA MATERIALI	€ 6.000,00	€ 10.000,00	€ 6.300,00	€ 6.615,00
		ALTRI SERVIZI (manutenzioni, restauri a costr. Cimiteriali)	€ -			
		SERVIZI A FAVORE DI TERZI /soci	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMBORSO SPESE ANTICIPATE				
		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI COPPARO				
		Ricavi da cremazione c/terzi				
		RICAVI DA IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
		RICAVI DA CAMERA MORTUARIA	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
		CANONE GESTIONE CAMERA MORTUARIA	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
	2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		RIMANENZE FINALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		REALIZZAZIONE /VENDITA CAPPELLE GENTILIZIE				
	4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
		INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI				
	5	Altri ricavi e proventi	€ 69.200,00	€ 61.200,00	€ 69.200,00	€ 69.200,00
	a	diversi				
		INDENNITA' DI MORA				
		SCONTI E ABBUONI ATTIVI				
		RECUPERO MARCHE BOLLO E DIRITTI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		RECUPERO SPESE LEGALI	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
		CANONI ATTIVI				
		ALTRI PROVENTI	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		INTERESSI ATTIVI				
		SOPRAVVVENIENZE ATTIVE				
	b	corrispettivi				
	c	contributi in conto esercizio				
		CREDITO DI IMPOSTA INDUSTRIA 4.0	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00	€ 29.000,00
totale A		Totale valore della produzione	€ 1.954.913,56	€ 1.928.236,78	€ 1.963.517,73	€ 1.967.432,63

			2023	2023 I sem	2024	2025
			IPOTESI 2023		IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
B		COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 75.800,00	€ 81.300,00	€ 76.106,00	€ 76.418,12
		RIMANENZE INIZIALI MERCI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
		COFANI E OSSARI	€ 6.000,00	€ 11.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		CARBURANTI (autom.+attrezz.)	€ 15.300,00	€ 15.300,00	€ 15.606,00	€ 15.918,12
		MATERIALI VARI PER MANUTENZIONI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		CANCELLERIA E STAMPATI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
		PRODOTTI IGIENICO-SANITARI E PULIZIE UFFICI	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
	7	Per servizi e utenze	€ 886.374,84	€ 830.264,84	€ 878.511,25	€ 887.475,88
		ENERGIA ELETTRICA CIMITERI	€ 25.500,00	€ 15.000,00	€ 26.010,00	€ 26.530,20
		ACQUA POTABILE	€ 3.137,04	€ 3.137,04	€ 3.184,09	€ 3.231,85
		GAS METANO AUTOCONSUMO	€ -	€ -	€ -	€ -
		TELEFONIA E INTERNET	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 3.500,00
		MANUTENZIONE RIFIUTI	€ 4.500,00	€ 7.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
		MANUTENZIONI ORDINARIE	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
		MANUT.ORD. AUTOMEZZI E ATTREZZ.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		ASSISTENZA TECNICA	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		SERVIZI INFORMATICI ED ASSISTENZA SOFTWARE	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 20.750,00
		ASSISTENZA AMMINISTRATIVA e FISCALE	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
		SPESE LEGALI	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
		MANUTENZIONE BENI TERZI- cimiteri	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
		SERVIZI ESTERNALIZZATI MANUTENZIONE VERDE	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
		MANUTENZIONI EXTRA CIMITERI		€ -		
		SERVIZI AMMINISTRATIVI DA CONTRLLANTE E ALTRI SERVIZI	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00
		CONSULENZE ED INCAARICO DIRETTIVO (escluso impianto cremazione)	€ -	€ -	€ -	€ -
		PRESTAZIONI DI SERVIZI FUNEBRI CREMAZ. REP. TRAS.		€ -		
		ASSICURAZIONI VARIE	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
		AUTOPRATICHE		€ -		
		BOLLETTAZIONE FATTURAZIONE POSTALI		€ -		
		COSTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
		CANONE GESTIONE IMPIANTO	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00	€ 266.950,00
		BONUS OF	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
		COSTI GESTIONE CAMERA MORTUARIA (SERVIZI E FORNITURE)	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
		Costi da Cremazioni c/terzi				
	8	Per godimento di beni di terzi	€ 12.402,00	€ 12.402,00	€ 12.403,00	€ 12.404,00
		NOLI VARI	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
		SPESE CONDOMINIALI e AFFITTO LOCALI	€ 12.002,00	€ 12.002,00	€ 12.003,00	€ 12.004,00
	9	Per il personale	€ 814.740,07	€ 812.808,01	€ 809.694,30	€ 823.250,44
	a	SALARI STIPENDI ED ONERI FINANZIARI	€ 786.240,07	€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44
		DEPENDENTI SERVIZI CIMITERIALI	€ 390.510,16	€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38
		DIPENDENTI IMPIANTO DI CREMAZIONE	€ 290.693,58	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
		DIPENDENTI IN COMANDO/DISTACCO	€ 84.574,00	€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50
		DIPENDENTI CAMERA MORTUARIA	€ 20.462,34	€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20
			€ -		€ -	€ -
	d	trattamento di quiescenza e simili	€ -		€ -	€ -
	e	altri costi	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00	€ 28.500,00
		VESTIARIO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE necrofori	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
		CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO e MEDICINA DEL LAVORO	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
		welfare		€ -		
		MENSA	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 9.500,00

			IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
	14	Oneri di gestione	€ 53.362,69	€ 53.362,69	€ 53.432,33	€ 53.499,62
		TRASFERTE, MISSIONI, SPESE VIAGGI	€ 500,00	€ 500,00	€ 504,00	€ 505,00
		VALORI BOLLATI	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 3.300,00
		DIRITTI, CERTIFICAZIONI, REGISTRAZIONI		€ -		
		IMPOSTE E TASSE NON DETRAIBILI		€ -		
		IMPOSTE E TASSE DEDUCIBILI	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52	€ 789,52
		TASSE AUTOMOBILISTICHE	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
		TIA		€ -		
		SCONTI E ABBUONI PASSIVI	€ 309,00	€ 309,00	€ 310,00	€ 311,00
		ONERI BANCARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		SERVIZI BANCARI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		RUOLO LUCI VOTIVE	€ 6.464,00	€ 6.464,00	€ 6.528,64	€ 6.593,93
		SERVIZI E SPESE POSTALI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		ONERI GESTIONE CONTRATTO SERVIZIO CIM.		€ -		
		COMPETENZE AMM. UNICO	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17	€ 10.075,17
		CONTRIBUTI AMMINISTRATORE	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
		COMPENSO REVISORE LEGALE	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
		COMPENSO ODV	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
		COMPENSO OIV	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
		QUOTE ASSOCIATIVE	€ -	€ -	€ -	€ -
		SPESE PROPAGANDA, PUBBLICITA' DETRAIBILI	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00	€ 1.003,00
		SPESE RAPPRESENTANZA	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
		DIRITTI CAMERALI	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00	€ 322,00
		VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI		€ -		
		SANZIONI		€ -		
		SPESE CONDOMINIO		€ -		
		SPESE DI TRASPORTO	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
		SVALUTAZIONE CREDITI	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
15		SPESE VARIE	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
				€ -		
		Fondo interventi forno		€ -		
		Fondo svcc. Manutenzione cimiteri		€ -		
		Fondoacc. svalutazione crediti		€ -		
				€ -		
			IPOTESI 2023	2023 I sem	IPOTESI 2024	IPOTESI 2025
		Ammortamenti investimenti fino all'anno precedente	€ 73.649,69	€ 62.542,17	€ 55.832,29	€ 39.952,12
		Ammortamenti nuovi investimenti	€ 17.725,00	€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80
	10	Ammortamenti e svalutazioni	€ 91.374,69	€ 69.531,07	€ 69.810,09	€ 53.929,92
totale B		Totale costi della produzione	€ 1.934.054,30	€ 1.859.668,60	€ 1.899.956,97	€ 1.906.977,98
A - B		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 20.859,26	€ 68.568,18	€ 63.560,75	€ 60.454,65
C		PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
		INTERESSI PASSIVI MUTUI	€ 1.746,72	€ 1.746,72	€ 1.384,79	€ 1.019,78
		INTERESSI PASSIVI e oneri bancari		€ -		
		ALTRI INTERESSI PASSIVI		€ -		
				€ -		
		SOPRAVVENIENZE PASSIVE /imposte passive esercizi precedenti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	c	altri				
		RISARCIMENTO DANNI CAUSATI				
totale E		Totale proventi e oneri straordinari	€ 2.746,72	€ 2.746,72	€ 2.384,79	€ 2.019,78
		UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 18.112,54	€ 65.821,46	€ 61.175,96	€ 58.434,87

RICAVI DA CREMAZIONI			
NUMERO CREMAZIONI	2023	2024	2025
Cremazioni salme	1670	1670	1670
Cremazioni resti	221	221	221
Cremazioni, resti ossei, feti e parti anatomiche	38	38	38
Cremazioni salme (Soci Gecim)	368	368	368
Cremazioni resti inconsunti (Soci Gecim)	111	111	111
Cremazioni resti inconsunti (ACCORDO)	60	60	60
Cremazioni salme (oltre 60 cremazioni anno)	66	66	66
Cremazioni resti inconsunti (oltre 60 cremazioni anno)	6	6	6
Cremazioni salme (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni resti inconsunti (oltre 100 cremazioni anno)			
Cremazioni salme (oltre 150 cremazioni anno)	300	300	300
Cremazioni resti inconsunti (oltre 150 cremazioni anno)	44	44	44
TOTALE NUMERO CREMAZIONI	2883	2883	2883
	0		
TARIFFE ORDINARIE	2023	2024	2025
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 461,00	€ 461,00	€ 461,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 374,40	€ 374,40	€ 374,40
RESTI OSSEI, FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	€ 156,00	€ 156,00	€ 156,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 430,00	€ 430,00	€ 430,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 330,00	€ 330,00	€ 330,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI ACCORDO	€ 340,33	€ 340,33	€ 340,33
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 420,00	€ 420,00	€ 420,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 320,00	€ 320,00	€ 320,00
	0	0	0
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 400,00	€ 400,00	€ 400,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI	2022	2022	2022
TARIFFE CREMAZIONE SALMA	€ 370,00	€ 370,00	€ 370,00
TARIFFE CREMAZIONE RESTI	€ 280,00	€ 280,00	€ 280,00
RICAVI DA CREMAZIONI	2023	2024	2025
TARIFFE ORDINARIE			
Cremazioni salme	€ 769.870,00	€ 769.870,00	€ 769.870,00
Cremazioni resti	€ 82.555,20	€ 82.555,20	€ 82.555,20
Cremazioni resti oseei , feti e parti anatomiche	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
TARIFFE AGEVOLATE RESIDENTI	€ -	€ -	€ -
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 158.025,00	€ 158.025,00	€ 158.025,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 36.630,00	€ 36.630,00	€ 36.630,00
Cremazione resti (accordo)	€ 20.419,78	€ 20.419,78	€ 20.419,78
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 60 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 27.720,00	€ 27.720,00	€ 27.720,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 1.920,00	€ 1.920,00	€ 1.920,00
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 100 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ -	€ -	€ -
TARIFFE AGEVOLATE OLTRE 150 CREMAZIONI			
Cremazioni salme (soci Gecim Srl)	€ 111.000,00	€ 111.000,00	€ 111.000,00
Cremazioni resti (soci Gecim Srl)	€ 12.320,00	€ 12.320,00	€ 12.320,00
ULTERIORI SERVIZI DI CREMAZIONE	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
TOTALE	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98	€ 1.234.809,98
sconti - rimborsi km	€ 32.600,00	€ 32.600,00	€ 32.600,00
TOTALE RICAVI PREVISTI	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98	€ 1.202.209,98

COSTI DI GESTIONE - Giardino della

	2022 def	2023	2023 I sem	2024	2025
UTENZE	€ 144.311,68	€ 206.530,00	€ 167.530,00	€ 191.560,90	€ 191.592,73
gas metano	€ 71.254,25	€ 144.000,00	€ 105.000,00	€ 144.000,00	€ 144.000,00
energia elettrica	€ 71.355,88	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
acqua	€ 201,55	€ 1.030,00	€ 1.030,00	€ 1.060,90	€ 1.092,73
telefonia /internet	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
MANUTENZIONI e MATERIALI	€ 151.615,40	€ 162.067,80	€ 162.067,80	€ 162.669,26	€ 170.283,75
manutenzioni ordinarie impianto E Gestione Sme	€ 22.321,95	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 30.000,00
pezzi di ricambio impianto ed interventi extra	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Rifacimento suola	€ 25.000,00		€ -		
Sostituzione filtri a maniche		€ 2.680,27	€ 2.680,27	€ 2.733,87	€ 2.788,55
Interventi manutentivi ciclici /accantonamenti		€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
manutenzioni edificio e scoperto		€ 6.500,00	€ 14.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Pulizia e disinfezione	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00	€ 8.250,00
Acquisto e smaltimento reagenti	€ 17.664,54	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Smaltimento rifiuti		€ -	€ -	€ -	€ -
Analisi e campionamenti (compresi rifiuti)	€ 21.935,00	€ 18.360,00	€ 10.360,00	€ 18.727,20	€ 19.101,74
Urne Cineriarie ,scatole e sacchetti	€ 16.575,73	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 23.000,00
Cancelleria	€ 5.543,35	€ 5.654,22	€ 5.654,22	€ 5.767,30	€ 5.882,65
Sorveglianza, derattizzazione	€ 1.080,00	€ 3.378,49	€ 3.378,49	€ 3.446,06	€ 3.514,98
Materiali vari	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.244,83	€ 4.245,83
DPI- Sicurezza	€ 4.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
PERSONALE	€ -	€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
Salari e stipendi (comprensivi di oneri)		€ 298.459,63	€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36
CONSULENZE TECNICHE E AMM.VE	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Consulenze tecniche	€ 5.815,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.001,00
Costi escluso personale	€ 301.742,08	€ 372.597,80	€ 333.597,80	€ 358.230,16	€ 365.877,48
Totale costi compreso personale		€ 671.057,43	€ 632.057,43	€ 628.332,46	€ 641.132,84

Costi di personale serv. Cimiteriali

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 30.457,71	€ 31.066,86	€ 31.688,20
Impiegata amminsitrativa 2	III livello	€ 28.071,03	€ 28.632,45	€ 29.205,10
Resp Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.287,80	€ 20.693,56	€ 21.107,43
Operaio necroforo 1- CAPOSQUADRA	IV livello	€ 36.408,80	€ 37.136,97	€ 37.879,71
Operaio necroforo 2	III livello	€ 29.918,78	€ 30.517,16	€ 31.127,50
Operaio necroforo 3	III livello	€ 29.441,24	€ 30.030,06	€ 30.630,67
Operaio necroforo 4	III livello	€ 29.145,77	€ 29.728,68	€ 30.323,25
Operaio necroforo 5 - CAPSQUADRA	IV livello	€ 30.000,00	€ 32.500,00	€ 32.500,00
Operaio necroforo 6	III livello	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Impiegato/operaio L 68/1999	II livello part time	€ 10.729,87	€ 14.545,45	€ 14.836,36
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 12.600,00	€ 13.500,00	€ 13.800,00
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 105.638,45	€ 109.793,24	€ 111.540,15
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 392.699,45	€ 408.144,45	€ 414.638,38

Costi di personale in comando

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa	CCNL Pubblico Impiego			
Operaio Necroforo	IV livello			
responsabile tecnico Gecim IN DISTACCO (30h settimanali)	VIII livello	€ 41.751,12	€ 42.586,14	€ 43.437,86
Responsabile amministrativo in Distacco (15 h settimanali)	Quadro	€ 19.534,39	€ 19.827,41	€ 20.124,82
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 23.288,49	€ 23.717,15	€ 24.153,82
Totale		€ 84.574,00	€ 86.130,69	€ 87.716,50

Costi personale Impianto di Cremazione

		2023	2024	2025
Impiegata amminsitrativa 1	IV livello	€ 26.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
Impiegata amminsitrativa 2	IV livello	€ 29.859,48	€ 30.456,67	€ 31.065,80
sostituzione Emiliani)	III livello			
Operaio impiantista 1	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 2	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio Impiantista 3	III livello	€ 28.923,12	€ 29.501,58	€ 30.091,61
Operaio impiantista 4	III livello	€ 23.138,50	€ 17.700,95	€ 18.054,97
Tecnico cimiteri - 50%	VI livello	€ 20.808,00	€ 21.224,16	€ 21.648,64
Premio produttività+ indennità integrativa		€ 9.100,00	€ 9.100,00	€ 9.100,00
Contratto interinale	II livello	€ 29.600,00		
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 72.324,81	€ 72.659,10	€ 74.045,30
Recupero INPS (malattie -maternità)		€ 12.534,42		
Totale		€ 298.459,63	€ 270.102,29	€ 275.255,36

Costi di personale CAMERA MORTUARIA

		2023	2024	2025
Operaio necroforo con mansione parziale	III livello	€ 5.784,62	€ 11.800,63	€ 12.036,65
Premio Produttività		€ 650,00	€ 650,00	€ 650,00
Oneri e cotributi a carico dell'azienda		€ 2.140,31	€ 4.366,23	€ 4.453,56
Recupero INPS (malattie -maternità)				
Totale		€ 8.574,93	€ 16.816,87	€ 17.140,20

Costi personale diretto B9 Bilancio		€ 699.734,01	€ 695.063,61	€ 707.033,94
Costo totale comprensivo dei distacchi		€ 784.308,01	€ 781.194,30	€ 794.750,44

COMUNE DI TRESIGNANA Prot. n. 0014490 del 04-12-2023 arrivo Cat. 1 Cl. 6

GESTIONE CAMERA MORTUARIA COPPARO							NOTE
COSTI							
COSTI DI GESTIONE	NUMERO INTERVENTI	COSTO UNITARIO	IPOTESI INIZIALE	2023 DAL 1/6	verifica 2023	2024	2025
Pulizia ed igienizzazione dei locali (canone mensile) comprensivo di raccolta e gestione rifiuti , lenzuola etc.	12	€ 700,00	€ 8.400,00	€ 12.000,00	€ 12.190,00	€ 20.000,00	€ 21.000,00
Manutenzione area verde esterna	2	€ 200,00	€ 400,00	€ 440,00	€ 440,00	€ 462,00	€ 485,10
Manutenzione infissi e arredi	1	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 525,00	€ 551,25
Materiali vari			€ 1.500,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 2.000,00	€ 2.100,00
Utenze acqua luce			€ 4.000,00	€ 8.000,00	€ 5.200,00	€ 8.000,00	€ 8.400,00
TOTALE			€ 14.800,00	€ 30.040,00	€ 20.430,00	€ 30.987,00	€ 32.536,35
COSTI DI PERSONALE	NUMERO ORE	COSTO UNITARIO	TOTALE	2023	2023	2024	2025
Lavoro amministrativo di gestione della camera mortuaria, prenotazioni, fatturazione	156	€ 33,55	€ 7.320,00	€ 8.052,00	€ 2.616,90	€ 5.233,80	€ 5.390,81
Reperibilità del Sabato e Domenica e negli orari di chiusura dell'ufficio amministrativo per garantire una reperibilità di 12 ore giornaliere.			€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Costo operaio necroforo comprensivo di dispositivi di sicurezza /servizio sorveglianza esterno	624	€ 33,00	€ 24.000,00	€ 26.400,00	€ 10.296,00	€ 20.592,00	€ 21.209,76
TOTALE			€ 32.320,00	€ 35.452,00	€ 13.412,90	€ 26.825,80	€ 27.600,57
AMMORTIMENTI INVESTIMENTI							
Investimenti 2020: Attrezzature , arredi, asfaltatura vialetto					€ 5.067,51	€ 5.067,51	€ 5.067,51
investimenti 2023: Attrezzature , arredi, impianti specifici					€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
TOTALE			€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 8.192,51	€ 8.192,51	€ 8.192,51
TOTALE GENERALE COSTI			€ 54.620,00	€ 65.492,00	€ 42.035,41	€ 66.005,31	€ 68.329,43
RICAVI							
		RICAVO UNITARIO	TOTALE ANNUALE	2023		2024	2025
Tariffa permanenza fino a 120 ore (5 gg) residenti Copparo e comuni convenzionati	300	€ 40,00	€ 9.200,00	€ 9.200,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Giorni extra di permanenza	60	€ 20,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 600,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
Tariffa permanenza arrivi extra fino a 120 ore (5 gg)	60	€ 60,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ -	€ 3.600,00	€ 3.600,00
TOTALE GENERALE RICAVI			€ 23.600,00	€ 23.600,00	€ 6.600,00	€ 16.800,00	€ 16.800,00
CANONE ANNUO Iva esclusa			€ 31.020,00	€ 41.892,00	€ 35.435,41	€ 49.205,31	€ 51.529,43
CANONE ANNUO Iva inclusa			€ 37.844,40	€ 51.108,24	€ 43.231,20	€ 60.030,48	€ 62.865,91

PIANO AMMORTAMENTO INVESTIMENTI

	20%				
INVESTIMENTI 2023	87.139,00 €	2022	2023	2024	2025
Realizzazione impianto fotovoltaico	€ 60.000,00		€ 3.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	10%				
Automezzi	€ 24.139,00		€ 2.413,90	€ 4.827,80	€ 4.827,80
	20%				
Attrezzature	€ 17.000,00		€ 1.275,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00
	15%				
Macchine ufficio elettroniche	€ 3.000,00		€ 300,00	€ 600,00	€ 600,00
	20%				
investimenti Camera Mortuaria	€ 25.000,00		€ 3.125,00	€ 3.125,00	€ 3.125,00
	13%				
Totale ammortamenti		€ 6.988,90	€ 13.977,80	€ 13.977,80	



COMUNE DI TRESIGNANA

Provincia di Ferrara

Piazza Italia, 32 – 44039 – Tresignana loc. Tresigallo –
Sede distaccata: Via Vittoria, 29 – 44035 – Tresignana – loc. Formignana



Verbale n. 16-2025

data di sottoscrizione con firma digitale

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 65 DEL 10/12/2025 CON OGGETTO “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2025 Partecipazioni al 31/12/2024.”- parere reso ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3 del D.L. n. 174/2010.

L’ORGANO DI REVISIONE

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n° 65 del 10/12/2025 con oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi - Approvazione piano di razionalizzazione 2025 Partecipazioni al 31/12/2024” - parere reso ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3 del D.L. n. 174/2010”;

Visto l’art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e smi;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN OGGETTO.

L’ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Federica Abelli

Documento informatico sottoscritto con firma
digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)